

COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO



STABILIMENTO DI RUSPINO
NUOVA AREA DI DEPOSITO IN LOCALITA' AL DERO'
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO DELLO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE (S.U.A.P.)
ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n.160

Allegato

RELAZIONE
AGRONOMICO-FORESTALE
(Dott. Enrico Antignati)

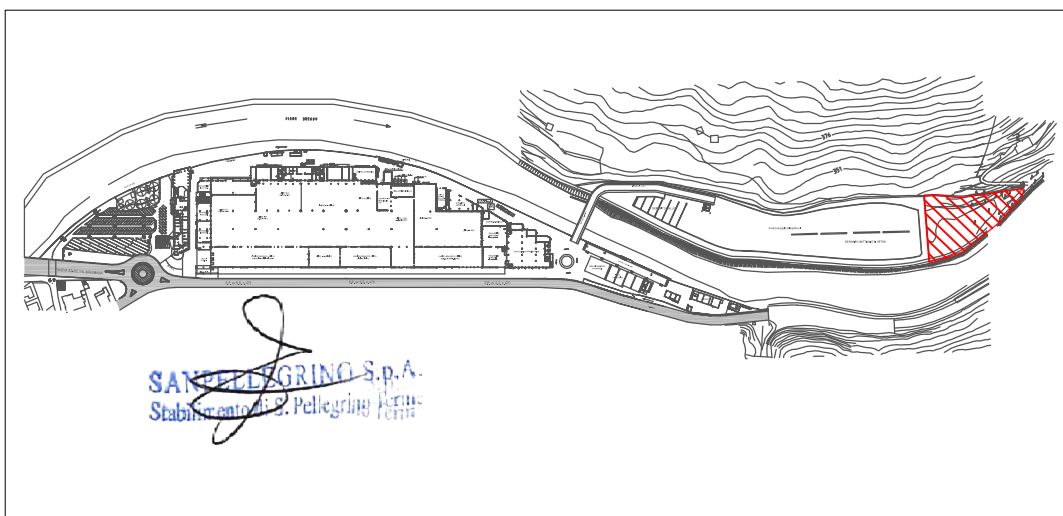
N°

O

u:\archivio_globale\archivio\ing_comerio\559_sanpellegrino_aldero'_fase_iii\559_progetto\2015_03_31_suap\ 00_ tavolo
progetto\2015-suap-mascherine.dwg

data

31/03/2015



COMMITTENTE

SANPELLEGRINO S.p.A.
S.P. ex S.S. 470 - località Ruspino
24016 SAN PELLEGRINO TERME (BG)

PROGETTISTA



Dott. Ing. G.P. COMERIO
Albo Ingegneri della provincia di Bergamo - n. 1731



TECNECO PROJECT srl

Viale Kennedy, 21 - 24066 PEDRENGO (BG) - tel. 035/662067 - fax. 035/655316
direzione@tecneoproject.com

Collaboratori:

dott. arch. LUCIA ZANETTI

Albo Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Bergamo - n. 1258

QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO E DATO IN CONSEGNA A TERZI SENZA ESPRESSA AUTORIZZAZIONE

Comune di Zogno

RELAZIONE AGRONOMI CO-FORESTALE

Committente: *San Pellegrino S.p.A.*

Tecnico incaricato: *STUDIO ALNUS*

Enrico Antignati, dottore agronomo



Bergamo, 23 marzo 2015

I N D I C E

PREMESSA.....	3
1. DESCRIZIONE DEL FONDO OGGETTO D'INTERVENTO	4
3. CARATTERIZZAZIONE FORESTALE DELL'AREA.....	5
4. DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO DI PROGETTO.....	7
4. CONCLUSIONI	8

ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ALLEGATO 2 - FOTO AEREE A DIVERSE SOGLIE STORICHE

PREMESSA

La società San Pellegrino S.p.A. ha in progetto l'ampliamento di un'area di deposito già esistente ubicata in sponda idrografica sinistra del fiume Brembo in comune di Zogno in località Al Derò. A tal fine, considerato che il terreno oggetto d'intervento ricade in area tutelata dal D.Lgs. 42/2004 art. 142 (fiume Brembo), è stata presentata richiesta di autorizzazione paesaggistica al Comune di Zogno.

Visto che il Piano delle Regole del P.G.T. di Zogno classifica una porzione marginale del lotto come "ambito boscato", è stato richiesto dal Progettista, Ing. G.P. Comerio, un approfondimento agronomico forestale volto a meglio caratterizzare l'area interessata dal punto di vista vegetazionale.

Il sottoscritto Enrico Antignati, agronomo libero professionista di Studio Alnus-Dottori Agronomi Associati, con sede in Bergamo (Bg), via Grumello 69, regolarmente iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali di Bergamo, con il numero 140, è stato pertanto incaricato di redigere la presente relazione tecnica.

Obiettivi della presente relazione tecnica sono i seguenti:

1. Descrivere il sito oggetto d'intervento;
2. Caratterizzare l'area in relazione al disposto dell'art. 42 della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e s.m.i..

Le informazioni utili alla redazione della presente relazione sono stati raccolti nel corso del sopralluogo effettuato in data 16 marzo 2015.

1. DESCRIZIONE DEL FONDO OGGETTO D'INTERVENTO

Il fondo oggetto d'intervento risulta di proprietà della società San Pellegrino S.p.A. con sede in San Pellegrino Terme (BG) P.IVA 00753740158 ed è ubicato nel settore settentrionale del territorio comunale di Zogno (prov. di Bergamo), in località Al Derò, sul versante occidentale del *Pizzo di Spino*, in sponda idrografica sinistra del fiume Brembo.

E' costituito da un appezzamento agricolo delimitato ad est da un sentiero, a nord dal rilevato in terra del deposito mezzi della stessa San Pellegrino SpA e ad ovest dalla pista ciclopedonale in fregio al fiume Brembo. Il fondo, di cui si riporta un estratto di mappa catastale in fig. 1, ha una superficie complessiva di circa 0,47 ha, ed è identificato presso il N.C.T. di Zogno come descritto in tab. 1.



Figura 1 - Estratto mappa catastale

Tabella 1 – Identificazione catastale del fondo

Comune censuario	Sezione	Foglio	Mappale	Qualità	Cl.	Superficie Catastale (m ²)	R.D.	R.A.
Zogno	Spino al Brembo	9	141	Incolto produttivo	U	3523	€ 0,73	€ 0,36
Zogno	Spino al Brembo	9	143	Seminativo	3	1257	€ 1,62	€ 1,30
Totale						4780		

Strada Statale 470 della Val Brembana

330.35
• 337.9

337.31

325.50

325.11

335.8

366.3

400

65

Ambiti del paesaggio agrario montano

- Aree agricole
- Ambiti boscati

Attualmente gran parte del fondo è occupato da un prato permanente mentre una piccola porzione, ubicata al margine orientale del prato stesso, sotto il sentiero che delimita la proprietà ad est, è interessata dalla presenza di una zona incolta con formazioni arbustive di recente formazione.

3. CARATTERIZZAZIONE FORESTALE DELL'AREA

Studio Alnus Via per Grumello, 69 –24124- Bergamo
Telefono: 035 245506 Fax: 035 4176799 E-mail: info@studioalnus.it Partita I.V.A.02366180160

come “ambito boscato” dal PGT, è in realtà costituita da una zona posta al margine del prato, corrispondente alla porzione più bassa della scarpata (quella più ad ovest del mappale 143), in cui si rinviene una vegetazione arbustiva di tipo ruderale (cfr. allegato 1 doc. fotografica) con presenza di arbusti pionieri rappresentati principalmente dal rovo (*Rubus sp.*), e secondariamente dal sambuco comune (*Sambucus nigra*), il (*Crataegus sp.*), la rosa canina (*Rosa canina*).

Più a monte, immediatamente al di sotto del sentiero che si diparte ad est dell’edificio esistente nel lotto, si rinvencono alcuni esemplari arborei di acero di monte (*Acer pseudoplatanus*), riferibili all’acero-frassineto tipico, posti quasi in filare.



Figura 3 – Fotografia dell’area oggetto d’intervento con evidenziazione dell’area arbustiva.

L’area posta più a valle (individuata con poligono rosso nella figura 3) è rappresentata da un popolamento di specie arbustive che hanno colonizzato spontaneamente il terreno dopo che lo stesso è stato probabilmente abbandonato dall’attività agricola. Viste le dimensioni degli esemplari arbustivi, si può verosimilmente stimare che tale fenomeno di colonizzazione sia in atto da una decina

di anni. Ciò è confermato dal confronto tra le foto aeree della zona a diverse soglie storiche (cfr. allegato 2) dalle quali si evince che la presenza di vegetazione arboreo/arbustiva in questa zona è rinvenibile dopo l'immagine aerea del 2000. D'altra parte anche catastalmente l'area è classificata come "seminativo".

La Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e s.m.i. nel dare, all'art. 42, la definizione di bosco, al comma 4 sancisce che:

"Non sono considerati bosco:

.....

d) le formazioni vegetali irrilevanti sotto il profilo ecologico, paesaggistico e selvicolturale;

d bis) i terreni colonizzati spontaneamente da specie arboree o arbustive, quando il processo è in atto da meno di quindici anni per i comuni classificati montani o svantaggiati e da meno di cinque anni per i restanti comuni;

...."

Alla luce di tale definizione, pertanto, l'area sopra descritta, rappresentata da un popolamento di specie arbustive che hanno colonizzato spontaneamente il terreno da circa 10 anni e che sono irrilevanti sotto il profilo ecologico, paesaggistico e selvicolturale, **non è considerabile bosco**.

4. DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO DI PROGETTO

Come già detto in precedenza, la società San Pellegrino S.p.A. intende ampliare l'area di deposito posta a nord adibita a parcheggio di rimorchi per il trasporto merci. Il progetto, i cui dettagli sono desumibili dalla documentazione tecnica prodotta dal progettista, interesserà il lotto identificato presso il N.C.T. di Zogno con i numeri di mappa 141 e 143 solo parzialmente.

Come si può verificare dalla figura 3, l'area di deposito interesserà la zona attualmente a prato e parte della zona classificata dal PGT come "ambito boscato"; in particolare proprio quella zona che risulta essere occupata dalla formazione arbustiva sopra descritta e non rientrante della definizione di bosco.

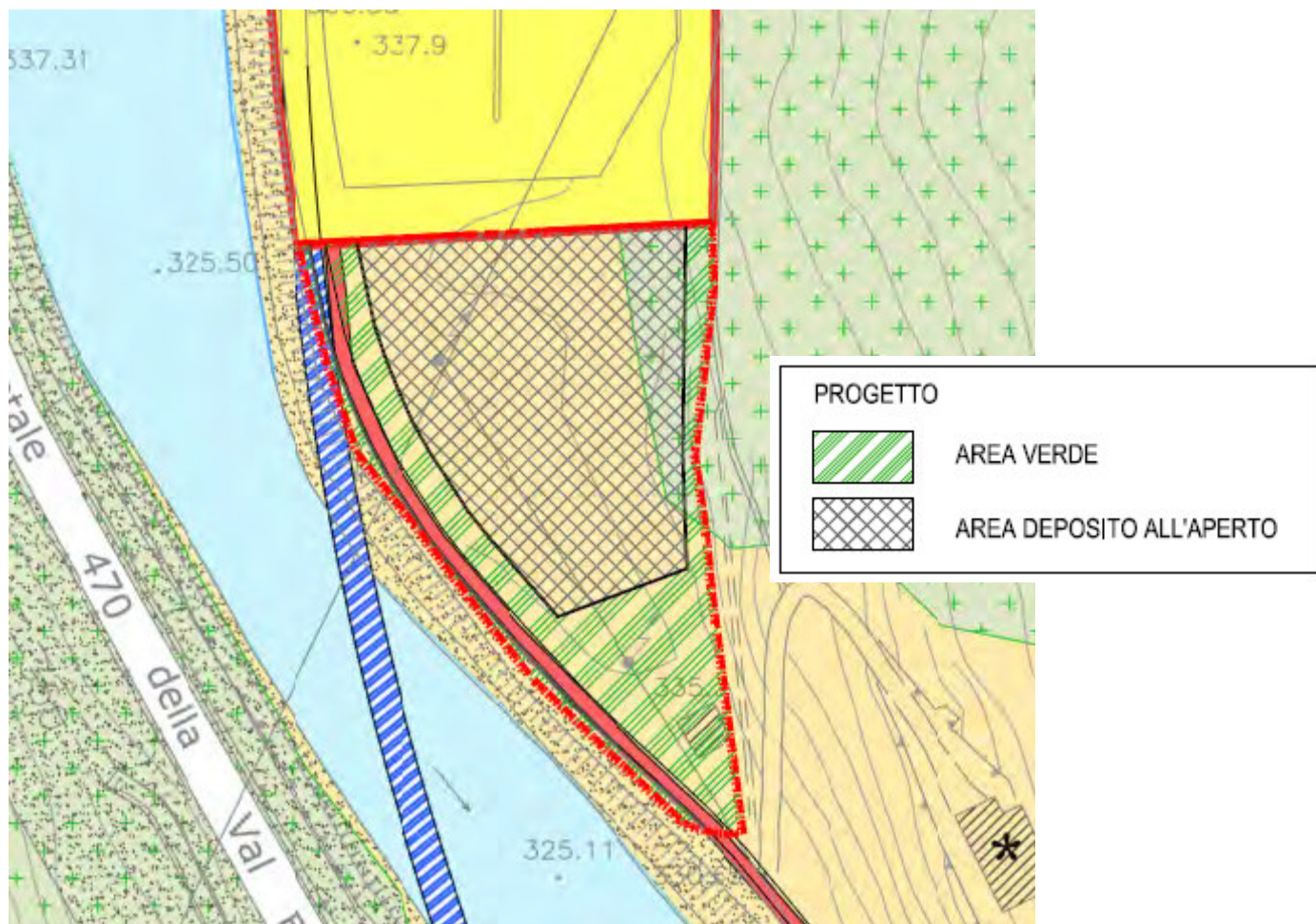


Figura 3 - Sovrapposizione del progetto all'estratto di PGT.

La zona con presenza di esemplari arborei, invece, più a monte, non verrà interessata dal progetto e rimarrà tale.

4. CONCLUSIONI

L'intervento in progetto verrà eseguito in area urbanisticamente classificata dal vigente PGT in parte come *Aree agricole*, in parte come *Ambiti boscati*.

In particolare l'area di deposito in progetto interesserà una porzione di territorio attualmente in parte a prato ed in parte occupata da una formazione arbustiva che, in base all'art. 42 della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e s.m.i., non rientra nella definizione di bosco.

ALLEGATO 1 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1 – Vista da ovest



Foto 2 – Vista dall'estremità sud.



Foto 3 – Particolare delle formazioni arbustive pioniere.



Foto 4 – Ambito boscato immediatamente a ridosso del sentiero a monte.



Foto 5 - Particolare delle formazioni arbustive pioniere.



Foto 6 - Particolare delle formazioni arbustive pioniere.

ALLEGATO 2 – FOTO AEREE A DIVERSE SOGLI E STORICHE



